

Delibera n. 16/2016 - Cl. 1.25.2

Oggetto: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (**E DELLE BUONE PRATICHE**) DELLE STRUTTURE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE. ANNI 2016-2018 (AJ/DB)

L'anno duemilasedici, il giorno 11 febbraio alle ore 14.38 in Via Alfieri n. 15 - TORINO - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente LAUS, il Vice Presidente BOETI ed i Consiglieri Segretari BENVENUTO, MOLINARI e MOTTA.

Non sono intervenuti: la Vice Presidente RUFFINO.

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

O M I S S I S

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (**E DELLE BUONE PRATICHE**) DELLE STRUTTURE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE. ANNI 2016-2018 (AJ/DB)

Premesso che l'articolo 1, comma 5, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) individua il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione quale strumento a presidio della legalità e del buon andamento dell'azione amministrativa e che il successivo comma 8 stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile

individuato ai sensi del comma 7, adotta ogni anno, il piano triennale di prevenzione della corruzione;

Premesso, altresì, che il successivo decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*), dispone, all'articolo 10, comma 1, che ogni amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, e, al comma 2, che le misure del programma per la trasparenza sono collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e che il Programma costituisce di norma una sezione apposita del Piano;

Vista l'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 24 luglio 2013 tra Governo, regioni ed enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 190/2012;

Preso atto del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche, Autorità Nazionale Anticorruzione in data 11 settembre 2013, con delibera n. 72;

Rilevato, altresì, che il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, ha operato il completo trasferimento delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all'ANAC, a cui sono state assegnate anche le funzioni e le competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);

Preso, inoltre, atto dell'aggiornamento 2015 al Piano nazionale anticorruzione adottato, con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, dall'Autorità nazionale anticorruzione, che ha inteso fornire indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del PNA dell'anno 2014 allo scopo di favorire modifiche volte a migliorare l'efficacia complessiva degli impianti dei PTCP a livello sistemico, prospettando alcune "correzioni di rotta" indispensabili e adottabili nel breve periodo;

Rilevato che è necessario procedere all'approvazione dell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Consiglio regionale;

Preso atto delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del 1° ottobre 2013, n. 121 e n. 122 con le quali, si è provveduto all'individuazione, quale

responsabile della prevenzione della corruzione del Consiglio regionale, della dott.ssa Aurelia Jannelli, dirigente del settore *Studi, documentazione e supporto giuridico legale*, e quale responsabile per la trasparenza del Consiglio regionale, della dott.ssa Daniela Bartoli, dirigente del settore *Comunicazione e partecipazione*;

Visto che, ai sensi di quanto disposto dalla legge 190/2012 e dal d.lgs. 33/2013, è l'organo di indirizzo di ciascuna amministrazione ad adottare, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione, nonché, su proposta del responsabile della trasparenza, il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità;

Rilevato che, al fine di assicurare il coordinamento e la piena coerenza dei rispettivi contenuti, le suddette responsabili hanno ritenuto, già a decorrere dall'adozione del Piano 2013-2016, di proporre un unico documento nel quale il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce una sezione apposita del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Consiglio regionale e di ogni suo successivo aggiornamento;

Rilevato, altresì, che ai fini della predisposizione dell'aggiornamento del Piano 2016 sono stati sentiti, come in passato e in quanto soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione in relazione ai rispettivi compiti, i direttori e la direttrice del Consiglio regionale, nonché i/le dirigenti e i/le referenti;

Rilevato che le responsabili anticorruzione e per la trasparenza hanno trasmesso all'organo di indirizzo politico la proposta di aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, comprensiva della proposta di aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, e che l'Ufficio di Presidenza ne ha preso atto nella seduta del 26 gennaio 2016;

Rilevato che, al fine di aprire la procedura alla partecipazione, la proposta di aggiornamento del Piano è stata pubblicata in data 29 gennaio sul sito *internet* istituzionale al fine di acquisire osservazioni, proposte e suggerimenti da parte dei cittadini interessati e che, entro l'8 febbraio u.s., data di chiusura delle consultazioni *online*, non sono pervenute osservazioni sull'aggiornamento del Piano, né proposte di modifica;

Rilevato che la proposta di aggiornamento del Piano è stata poi trasmessa, con nota del 29 gennaio 2016, alle organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'Amministrazione e che non sono pervenute osservazioni né proposte di modifica;

Rilevato, altresì, che la proposta di aggiornamento del Piano è stato trasmesso anche all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) e che lo stesso ha approvato il documento in data 9 febbraio 2016;

Ritenuto, pertanto, di approvare la proposta dell'aggiornamento del Piano relativo al periodo 2016-2018, **allegato** alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale;

L'Ufficio di Presidenza, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di approvare, per le premesse esposte in narrativa, l'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Consiglio regionale del Piemonte nel quale è contenuto anche l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2016-2018, **allegato** alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il Piano sul sito *web* istituzionale del Consiglio regionale - sezione Amministrazione trasparente, al fine di darne la massima diffusione anche all'esterno.